

Le sopracitate spese per il 2006 sono ripartite negli specifici capitoli delle poste correnti che di seguito si descrivono.

Capitolo 2.1.1.2.01 - Stipendi ed assegni fissi al personale.

Costituisce la voce principale delle spese per il personale, nell'ambito della quale si tiene conto, come negli anni passati, anche dell'incorporamento dell'indennità integrativa speciale nello stipendio tabellare, così da articolare il trattamento in: stipendio base, IIS, tredicesima mensilità, indennità di ente.

Il capitolo presenta una sostanziale corrispondenza fra lo stanziamento previsionale (€ 209.451.200,00) e l'impegnato in corso di esercizio (€ 209.451.099,92); il totale dei pagamenti è pari a € 205.514.220,88.

Capitolo 2.1.1.2.02 - Compensi straordinario, incentivo, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi.

Riguarda i compensi straordinario, incentivo produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi.

La previsione di spesa, pari ad € 106.174.000,00, corrisponde all'importo dell'impegnato 2006. Nel corso del 2006 sono stati pagati in conto competenza € 55.802.331,63 e in conto residui € 49.783.210,00, per un totale di € 105.585.541,63. La parte restante (residui in conto competenza) pari ad € 50.371.668,37 verrà utilizzata in compensi a saldo nel 2006, secondo quanto predisposto nell'utilizzo dei rispettivi Fondi di finanziamento come di seguito elencato:

1. Fondo unico di Ente - articolo 31 del CCNL 1998-2001 e art. 4 del CCNL biennio economico 2000/2001 per il personale appartenente alle Aree A, B e C - articolo 26 CCNL 2002-2005.

Rispetto alla previsione di € 83.927.825,21, la spesa di € 82.541.571,14, erogata a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, risulta elevata perché comprensiva del pagato in c/ competenza e in c/ residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 45.309.384,43.

2. Fondo Unico di Ente per i trattamenti accessori personale dei ruoli ad esaurimento.

Rispetto alla previsione di € 920.849,00 la spesa di € 856.249,75, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/ competenza che in c/ residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 402.832,76.

3. Fondo Unico di Ente per i trattamenti accessori professionisti.

Rispetto alla previsione di € 3.570.861,00 la spesa di € 3.927.357,13, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è elevata perché comprensiva sia del pagato in c/ competenza che in c/ residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 1.599.198,84..

4. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti di 1^a fascia.

Rispetto alla previsione di € 5.827.914,00 la spesa di € 5.830.925,83, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è elevata perché comprensiva del pagato sia in c/ competenza che in c/ residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 750.000,32.

5. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti di 2^a fascia.

Rispetto alla previsione di € 11.838.854,00 la spesa di € 12.070.121,56, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è elevata perché comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 2.230.905,40.

6. Fondo compensi incentivanti progetti e lavori ex art. 18 L. 216/95.

Rispetto alla previsione iniziale di € 817.115,00, poi ridotta nel corso del 2006 a € 5.567,79 la spesa di € 349.992,04, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 5.000,00.

7. Altre spese ed indennità varie.

Rispetto alla previsione di € 82.129,00 la spesa di € 9.324,18, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 73.346,82.

Capitolo 2.1.1.2.03 - Indennità e rimborso spese trasporto per missioni.

La somma stanziata in bilancio ammonta ad € 5.503.700,00; a fronte della quale sono stati impegnati € 5.235.206,55 e pagati € 4.231.032,30. Il residuo di competenza 2006 è pari ad € 1.004.174,25.

Nonostante i richiami al contenimento delle spese ascrivibili a questa voce, provenienti dagli interventi normativi (soprattutto Decreto Bersani), l'incidenza dell'incremento di spesa 2006 è così considerevole poiché connesso al riconoscimento delle indennità di missione a tutti i partecipanti ai concorsi interni, pur le qualifiche funzionali corrispondenti alle aree contrattuali A, B e C.

Si riporta qui di seguito l'andamento degli impegni a consuntivo nel quadriennio 2003-2006:

capitolo	consuntivo 2003	consuntivo 2004	consuntivo 2005	consuntivo 2006
2.1.1.2.03	3.705.851,00	3.175.900,00	2.955.030,56	5.235.206,55

Capitolo 2.1.1.2.04 - Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimento.

La somma impegnata nel 2006 è pari a € 212.108,00, in linea con lo stanziamento di € 212.500,00; l'importo pagato risulta pari a € 141.824,55, mentre al termine dell'esercizio risultano residui totali per € 70.283,45.

La spesa quivi iscritta è limitata ai casi di trasferimento per esigenze di servizio; la posta comprende l'indennità di prima sistemazione e le spese di trasporto ed alloggio entro i limiti di durata preventivamente regolamentati.

Capitolo 2.1.1.2.05 – Oneri per rinnovi contrattuali.

La previsione definitiva 2006 ammonta ad € 1.711.800,00, importo sensibilmente ridotto (- € 8.000.000,00) rispetto alla previsione iniziale, a seguito dell'utilizzo di tale importo, nel corso del 2006, per il pagamento dei rinnovi contrattuali relativi al periodo 2002/2005. Il capitolo in esame non registra né impegni, né pagamenti, come da regolamento; l'importo di € 1.711.800,00 confluirà nella sezione vincolata dell'avanzo di amministrazione per finanziare i rinnovi contrattuali futuri.

Capitolo 2.1.1.2.06 – Oneri per il personale comandato presso l'Istituto.

Lo stanziamento per detto capitolo ammonta ad €. 2.385.200,00, quasi totalmente impegnato (€2.370.905,51). I pagamenti eseguiti nell'esercizio ammontano ad € 1.285.163,01; il residuo di competenza 2006, pari a 1.267.013,76, verrà utilizzato per rimborsare la spesa anticipata dalle amministrazioni cui appartengono i dipendenti comandati presso l'Inpdap.

Capitolo 2.1.1.2.07 – Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.

L'importo impegnato nel corso dell'anno, pari a € 84.717.632,58, è sostanzialmente in linea con quanto previsto (€ 84.735.500,00). Il totale dei pagamenti è di € 77.705.191,44, mentre i residui di competenza ammontano a 8.168.349,14, riferibili in parte ai versamenti contributivi di dicembre 2006.

La spesa per **servizi mensa, asili e trasporto del personale (Capitolo 2.1.1.2.08)**, prevista per € 7.024.400,00, è stata impegnata per € 6.529.310,84; rimangono invece da pagare € 1.006.327,53 riguardanti soprattutto i servizi mensa ed il trasporto (noleggio bus navetta) attivato per la Direzione Generale, nella sede di Via Ballarin.

Si sottolinea che nell'esercizio 2006 l'Istituto, primo tra gli Enti Previdenziali, ha inaugurato un asilo nido aziendale per i figli dei propri dipendenti nella sede romana di Viale A. Ballarin. Al riguardo, è da far presente che l'Inpdap ha partecipato al concorso bandito dal Comune di Roma, nel corso dell'anno 2005, per l'ammissione al finanziamento della Regione Lazio per lavori di adeguamento della struttura, allestimento dei locali e gestione del servizio, classificandosi al 6° posto per un importo di € 210.807,00.

Si è successivamente provveduto a predisporre il regolamento di istituzione e funzionamento dell'asilo nido in questione, in attuazione della delibera del C.d.A. n. 210 del 13.07.2005.

Il primo trimestre dell'anno 2006 è stato interessato prevalentemente dalle attività prepedeutiche all'apertura dell'Asilo nido avvenuta il 15 marzo (incontri con il gestore e con i dipendenti, rapporti con gli interlocutori esterni per l'approvazione dei piani e l'autorizzazione all'avvio attività, ecc.), definizione del regolamento di gestione, convenzione con il Comune di Roma, pubblicazione del Bando per l'anno 2006/2007.

E' da far presente che nel corso dell'anno 2006 la struttura ha accolto n. 53 bambini di cui 26 provenienti dalle liste del Comune di Roma.

Nel corso dell'anno in questione, il Comune di Roma ha predisposto un pagamento a favore dell'Istituto in relazione al finanziamento di cui sopra per un importo complessivo di € 147.564,90 pari al 70% della somma sopra indicata; la rimanente somma sarà incamerata nel corso dell'anno 2007.

Completano la categoria in esame le spese per **accertamenti sanitari del capitolo 2.1.1.2.09** (previsti in € 50.700,00 e impegnati per € 4.402,41), riguardanti le visite fiscali e le spese per **rimborsi diversi e varie del capitolo 2.1.1.2.10** (previsti € 253.100,00 e impegnati € 213.158,36). Si sottolinea la stratificazione normativa e interpretativa riguardo all'onerosità o meno del servizio, reso gratuitamente da alcune aziende sanitarie locali e fatturato da altre.

Insieme ai complessivi oneri per il personale esposti nella categoria in trattazione delle uscite correnti fin qui descritti, vengono anche illustrati - per più immediata esaustività di valutazione - ulteriori voci di spesa per il personale, presenti nelle categorie 2.1.1.3, per la formazione del personale 2.1.2.1, per le prestazioni pensionistiche integrative al personale (ex Fondi ENPAS ed

ENPDEP), 2.1.2.2, per i benefici assistenziali e sociali al personale e 2.2.1.5, per l'indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio; tutte queste ultime voci verranno trattate unitamente al corpo complessivo delle categorie seguendo l'ordine del piano dei conti attualmente in vigore.

La tabella che si allega riporta i dati del personale in servizio alla data del 31/12/2006.

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE
Ufficio Organici e trattamento giuridico

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2006

DOTAZIONE ORGANICA	ORGANICO EFFETTIVO			TOTALE		CESSATI	ASSUNTI		
	DIREZIONE GENERALE	STRUTTURE PERIFERICHE	STRUTTURE SOCIALI	Organico effettivo	Differenza				
Dirigenti I fascia	32	18	13	0	31	-1	2		
Dirigenti II fascia	195	67	99	3	169	-26	17	2	
PROF.STI	95	43	52	0	95	0		30	
ISP. R.E.		9	3	3	15	15	2		
DIR. R.E.		4	5	1	10	10	3		
AREA C	C 5	947	113	255	18	386	-513	58	
	C 4		17	25	6	48			
	C 3	1418	420	1052	59	1531	113	60	8
	C 2	2581	274	799	17	1090	-29	22	2
	C 1		283	1166	13	1462		31	21
AREA B	B 3	1302	51	454	0	505	-236	7	
	B 2		63	494	4	561		8	9
	B 1	799	182	1046	28	1256	457	14	15
AREA A	A 3	27	0	0	0	0	4		
	A 2		3	28	0	31		3	6
	A 1	1	2	0	3	3	1		
TOTALE	7396	1548	5493	152	7193	-203	228	93	
ASSUNTI	93	CESSATI		228					
COMANDATI	69								

In Direzione Generale è presente un capo redattore con contratto a tempo indeterminato

N.B. nella posizione A1 sono state ricollocate in soprannumero n.557 unità di personale già regolate dal CCNL dei dipendenti da propri
Nell'organico effettivo dei dirigenti di II fascia è compresa 1 unità in aspettativa per incarico presso altra Amministrazione

Inoltre, si indica l'accantonamento per il fondo del trattamento di fine rapporto, indicato nella specifica voce del conto economico e pari, per l'esercizio in disamina, ad Euro 17.454.258,00.

Categoria 2.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Vengono qui illustrate le spese iscritte nella categoria delle uscite correnti, inerenti al funzionamento dell'Istituto ed usualmente definite "non obbligatorie o discrezionali" nelle direttive ministeriali emanate a proposito della formazione dei bilanci e del contenimento delle spese ai fini, nel rispetto del cosiddetto "patto di stabilità", del conseguimento del pareggio nel bilancio dello Stato per il 2007, ultimo nel corso del 2006 il rigoroso provvedimento "taglia spese" rappresentato dal c.d. Decreto Bersani (D.L. n. 223 del 4 luglio 2006 convertito con modifiche nella Legge n. 248/2006).

In proposito occorre ricordare che le raccomandazioni di contenimento delle spese per "consumi intermedi", già dettate con appositi provvedimenti governativi negli esercizi 2003 e 2004, sono state ribadite e dettagliate anche dalla legge finanziaria per l'esercizio 2005, n. 311 del 30 dicembre 2004, e con alcuni accorgimenti in senso restrittivo (spese di rappresentanza, consulenze e commissioni, compensi agli organi) dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria per il 2006) che pur mantenendo fermo il limite di incremento delle spese complessive al netto delle spese per il personale, nel limite del 4,5 per cento rispetto al 2003, hanno definito articolatamente i parametri per le spese per la manutenzione, noleggino, esercizio autovetture, recepiti con la prima variazione al bilancio.

In corso d'esercizio, come già detto, per effetto del c.d. Decreto Bersani sono state ulteriormente ridotte, le spese per consumi intermedi in sede di seconda variazione al bilancio di previsione, della misura del 10 per cento e comunque nelle disponibilità non ancora impegnate alla data della entrata in vigore del decreto medesimo. Sono state, inoltre, apportate ulteriori riduzioni allo stanziamento per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza; limite di cui alla Legge 266/2005 è ridotto di ulteriori 10 punti percentuali, diventando pari al 40% di quanto sostenuto nell'esercizio 2004.

L'intervento di adeguamento a quest'ultimo decreto è stato operato per il raggiungimento dell'obiettivo complessivamente inteso, operando decrementi dei valori previsionali dei capitoli interessati anche in misura diversa (là dove alcune spese risultavano già impegnate ovvero risultavano incompressibili in base al fabbisogno registrato e per

l'andamento dei prezzi e, soprattutto, in funzione della realizzazione degli obiettivi individuati dai programmi dell'Istituto).

L'esercizio 2006, pertanto, è stato fortemente condizionato da tali misure legislative e ministeriali di contenimento e dalla conseguente particolare attenzione riservata alla materia da parte degli Organi di Controllo onde assicurare il rispetto dei parametri.

Con riguardo alle altre limitazioni di spesa, specifiche per materia, che hanno condizionato fortemente l'esercizio 2006 se ne fornisce la visione complessiva nell'elencazione che segue, per rendere chiara la portata degli interventi normativi e delle difficoltà derivanti in fase di gestione e di attuazione dei programmi:

- l'art. 1, comma 8, della legge 30 luglio 2004, n. 191 ha previsto per il 2004 una riduzione generica delle spese per consumi intermedi non inferiore al 30% rispetto alle previsioni iniziali;
- l'art. 1, comma 12, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005) ha previsto una riduzione ulteriore, per gli anni 2005, 2006 e 2007, non inferiore rispettivamente al 10, 20 e 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004 per le spese relative all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. L'art. 1, comma 11, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha previsto, invece, che a decorrere dall'anno 2006 la spesa complessiva per la gestione degli automezzi di servizio non può essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004;
- l'art. 1, comma 57, della citata legge 311/2004 ha previsto per l'anno 2005 un incremento delle spese per consumi intermedi, al netto delle spese di personale, non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003 incrementati del 4,5 per cento. Per gli anni 2006 e 2007 si applica la percentuale di incremento del 2 per cento alle corrispondenti spese determinate per l'anno precedente con i criteri sopra stabiliti;
- l'art. 1, comma 4 del D.L. 211/2006 (non convertito in legge entro 60 gg., ma recepito dall'art. 11-ter, comma 4 della legge 2 dicembre 2005, n. 248) ha previsto un'ulteriore generica riduzione del 10 per cento degli stanziamenti previsti per l'anno 2005;
- l'art. 22, comma 1, della legge 4 agosto 2006, n. 248 ha previsto ancora un'ulteriore generica riduzione del 10 per cento degli stanziamenti previsti per il 2006, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del D.L. 4 luglio 2006, n. 223;
- l'art. 22-bis della citata legge 248/2006 ha previsto una riduzione globale non inferiore al 10 per cento degli stanziamenti previsti per il 2006 derivanti dagli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale;
- l'art. 27 della citata legge 248/2006 ha previsto che a decorrere dall'anno 2006 la spesa specifica annua per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non può essere superiore al 40 per cento di quella sostenuta nell'anno 2004;
- l'art. 29 della citata legge 248/2006 ha previsto che la spesa specifica complessiva annua per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, è ridotta del 30 per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2005;
- l'art. 22, comma 2, della citata legge 248/2006 ha previsto che le spese per consumi intermedi, nel triennio 2007-2009, non possono superare l'80 per cento delle previsioni iniziali formulate per l'esercizio 2006.

Le spese per consumi intermedi previste per l'esercizio finanziario 2007, già rese corrispondenti ai vincoli di finanza pubblica emanati negli anni 2004, 2005 e 2006, sono state ora adeguate ai vincoli posti dall'art. 1, comma 57, della legge 311/2004, nonché alle prescrizioni contenute nel

citato art. 22, comma 2, della legge 248/2006 (massimo l'80 per cento delle previsioni iniziali formulate per l'esercizio 2006).

In corso d'esercizio, pertanto, per effetto del D.L. cosiddetto "taglia spese" n. 211 del 17 ottobre 2005 sono state ulteriormente ridotte in sede di terza variazione al bilancio di previsione, della misura del 10 per cento e comunque nelle disponibilità non ancora impegnate alla data della entrata in vigore del decreto medesimo.

L'intervento di fine esercizio è stato operato per il raggiungimento dell'obiettivo complessivamente inteso, operando decrementi dei valori previsionali dei capitoli interessati anche in misura diversa (là dove alcune spese risultavano già impegnate ovvero risultavano incomprimibili in base al fabbisogno registrato e per l'andamento dei prezzi e, soprattutto, in funzione della realizzazione degli obiettivi individuati dai programmi dell'Istituto).

La variazione pertanto ha operato una riduzione della previsione della categoria 2.1.1.3 complessivamente pari ad € 24.389.500 sia per la competenza sia per la cassa; in corrispondenza a ciò è stato istituito un nuovo capitolo di uscita, all'interno della categoria 2.1.2.2 "trasferimenti passivi" denominato "Versamento allo Stato delle somme accantonate per effetto delle misure di contenimento della spesa" (n. 2.1.2.2.10), che impegna la medesima cifra, mentre per la cassa non registra movimenti, in quanto il versamento verrà fatto entro il mese di giugno del corrente anno.

In questa premessa si descrivono nel seguito le voci di spesa che in questa particolare componente corrente del bilancio formano una rilevante parte, in valore assoluto ma non percentuale, delle c.d. spese di funzionamento dell'Istituto e che, in questa ottica, sono espositivamente ripartibili, nell'ordine di trattazione, nelle seguenti classi descrittive:

spese strumentali generali,

spese per il sistema informativo, in parte contabilizzate anche in conto capitale,

spese diverse di amministrazione,

Le spese per la gestione del patrimonio immobiliare presenti nella stessa categoria qui in esame, e la cui componente per le manutenzioni straordinarie è contabilizzata in bilancio tra le spese in conto capitale e che vengono trattate nell'apposita sezione .

1. SPESE STRUMENTALI GENERALI

Le poste in epigrafe sono quelle destinate al funzionamento generale degli uffici centrali e periferici, contabilizzate nei capitoli n. 2113.01, 2.1.1.3.02, 2.1.1.2.03, 2.1.1.3.11, 2.1.1.3.13, 2.1.1.3.21.

Capitolo 2113.01 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Rimasti da pagare
2006	17.103.900,00	15.673.313,00	12.408.123,00	3.265.190,89
2005	17.346.500,00	16.471.506,94	16.027.214,59	444.292,35
2004	16.762.000,00	16.083.393,23	15.207.034,13	876.359,10

In questo capitolo sono spesi canoni e consumi di servizi ed utenze comunque regolati da tariffe di fornitori per lo più pubblici.

Questo in particolare per le forniture centralizzate della Soc. Postel e della Soc. Sitmi, per "lavorazioni speciali" e spedizioni riguardanti il progetto Sonar e Previdenza pensionistica dei centri di Latina e Bologna, nonché la traduzione in software e l'inoltro di corrispondenza elettronica tramite servizio pubblico P.T. Postel (ad esempio stipendi mensili ecc.). Alla spesa per i servizi Postel si aggiungono i canoni del contratto di "outsourcing rete fonia", la spesa per il controllo ISDN, nonché il pagamento delle bollette telefoniche ivi comprese quelle relative alla Direzione Generale ed agli immobili di Roma.

Sono incluse nelle spese Postel la ricezione della corrispondenza elettronica, l'elaborazione dei dati, il monitoraggio delle varie fasi di lavorazione, lo smistamento telematico della corrispondenza (dei cedolini di pensione e dei modelli CUD, le comunicazioni per borse di studio, mutui, alienazione immobili, ecc.) e le spese sostenute per le macchine affrancatrici e per l'utilizzo di corrieri privati per la consegna della corrispondenza.

Sono inoltre incluse nel capitolo le spese per il pagamento delle fatture telefoniche (canoni, consumi telefonici e FAX) delle sedi strumentali.

Sono incluse anche spese per noleggio cellulari di servizio e vari provider.

Anche questo capitolo, pur contenuto nello stanziamento iniziale (€ 16.463.900,00) in conformità della normativa di contenimento, è stato soggetto ad incremento (+€ 640.000,00), in corso d'esercizio per poter fronte alla consistenza dei costi connessi ai servizi di tale natura.

Capitolo 2.1.1.3.02 - Spese energia elettrica , acqua e riscaldamento

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2006	6.945.100,00	6.945.078,76	6.045.369,32	899.709,44
2005	7.042.100,00	7.025.835,55	6.821.466,44	204.369,11
2004	5.542.800,00	5.497.282,87	5.254.130,87	243.152,00

Il capitolo riguarda le spese impegnate e pagate per le forniture di acqua (comprese le spese per la depurazione), energia elettrica, riscaldamento (gestione degli impianti e il consumo di combustibile) e condizionamento nell'esercizio 2006 e che hanno riguardato in prevalenza, e come sempre, gli Uffici periferici rispetto alla Direzione.

È evidente che il decremento registratosi sul volume complessivo degli impegni dell'anno precedente è da ricondursi alla normativa di contenimento, nonostante il contesto economico relativo ai costi delle materie prime e delle utenze, che ha condizionato l'Istituto inducendolo a contenere l'irrinunciabile incremento iniziale previsione nella variazione incrementativa di € 650.000,00, determinata dall'ascesa delle tariffe.

Capitolo 2.1.1.3.03 - Spese di trasporto e gestioni automezzi

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2006	250.000,00	249.490,00	150.222,41	99.267,74
2005	295.108,00	282.540,96	250.047,52	32.493,44
2004	373.200,00	327.896,94	284.998,39	42.898,55

Il capitolo in argomento è destinato alle spese per noleggio (presso società di trasporto di cose o persone), manutenzioni, consumi, tasse e assicurazione, parcheggi, pedaggi autostradali, riparazioni meccaniche e di carrozzeria di proprietà dell'Istituto, per le vetture di servizio, tasse, bolli nonché tessere e rimborsi taxi per trasporti urbani.

Capitolo 2.1.1.3.11 - Acquisto beni di consumo.

In questo capitolo sono incluse le spese per acquisto di libri ed aggiornamenti per la biblioteca, di quotidiani, settimanali, mensili, abbonamenti a riviste tecniche, Gazzette Ufficiali, atti parlamentari, bollettini ufficiali di Ministeri, Regioni, abbonamenti a banche dati, ecc., l'acquisto di stampati, di cancelleria e materiale vario da ufficio (carta per ufficio, toner, penne, buste, ecc.), l'acquisto valori bollati, del vestiario e divise al personale adibito ai servizi di portineria, autisti, ecc., l'acquisto di testi e opere editoriali per la biblioteca su supporto informatico (cd rom) nonché i canoni per l'accesso ai siti informatici con contenuti legislativi o scientifici di interesse per l'Istituto.

Nel corso del 2006 l'impegnato è risultato pari a € 2.066.985,72, (€ 2.043.625,39 per il 2005) di cui pagati € 1.615.709,26; dal raffronto fra l'impegnato e la corrispondente previsione (€ 2.495.800,00) risulta una percentuale di utilizzo pari al 83% ca.

Capitolo 2.1.1.3.13 - Acquisto servizi tecnici e spese connesse.

Il capitolo riguarda il noleggio dei mobili e attrezzature varie d'ufficio, le spese per servizi di pulizia e materiale vario per pulizia (comprese le spese per disinfestazione, derattizzazione, lavaggio tappezzerie e acquisto carta igienica, saponi, asciugamani, ecc.), le spese di traslochi facchinaggio, le spese per canoni di vigilanza e custodia edifici adibiti ad uffici, la manutenzione generale di mobili, attrezzature, apparecchiature e macchine varie d'ufficio. In particolare:

- riparazioni mobili e macchine;
- contratti per la manutenzione delle macchine da ufficio e da tipografia;
- manutenzione estintori e caldaie;
- acquisto di utensileria varia in dotazione alla squadra di manutenzione.

Gli importi impegnati nel corso dell'esercizio in esame sono risultati pari a € 16.024.251,33 (2005: € 16.187.671,58) di cui sono stati pagati € 10.293.875,56. L'impegnato totale risulta in linea con l'importo delle previsioni definitive (€ 17.319.000,00).

Capitolo 2.1.1.3.21 - Premi di assicurazione

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2006	1.416.600,00	1.391.631,47	1.332.660,53	58.970,94
2005	1.952.700,00	1.952.700,00	1.904.324,76	48.375,24
2004	2.000.000,00	1.368.689,95	1.368.689,95	0

La spesa impegnata riguarda il pagamento dei premi delle polizze assicurative degli stabili strumentali di proprietà e dei beni mobili. In particolare è relativa a:

- globale fabbricati per gli stabili strumentali di proprietà;
- polizze responsabilità civile;
- Kasko dei dipendenti in missione;
- Infortuni;
- opere d'arte;
- rischi dell'informatica;
- furto.

In conclusione le spese generali di amministrazione fin qui descritte hanno comportato gli impegni per il 2006 pari a € 42.350.750,43 che si riepilogano nel quadro sinottico che segue:

CAPITOLI	IMPEGNI
2113.01	15.673.313,89
2113.02	6.945.078,76
2113.03	249.490,15
2113.11	2.066.985,72
2113.13	16.024.251,33
2113.21	1.391.631,47
TOTALE	42.350.751,32

SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONNESSE AL PERSONALE

Tra le spese generali di Amministrazione possiamo individuare alcune spese di funzionamento aventi attinenza con le spese per il personale, non prettamente destinate alle

prestazioni corrispettive stipendiali, ma al miglioramento del risultato di amministrazione per la professionalizzazione delle risorse umane; queste sono quelle destinate alla formazione ed all'addestramento del personale (*capitolo 2.1.1.3.08*) e quelle destinate alla selezione – destinate al funzionamento delle commissioni di concorso - ed al reclutamento del personale (*capitolo 2.1.1.3. 26*).

Il *capitolo* gestionale *2.1.1.3.08* iscrive € 4.522.347,75 di impegno ed € 1.493.543,12 di pagamenti a fronte di una previsione pari ad € 6.639.800,00.

Il *capitolo* gestionale *capitolo 2.1.1.3. 26* ha registrato impegni di spesa pari ad € 128.288,39 a fronte di una previsione pari ad € 140.400,00, poiché le prove concorsuali sono svolte nell'esercizio in corso.

2. SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Anche nel corso dell'esercizio 2006 la bipartizione delle competenze in materia di sistema informativo ha mantenuto l'assetto definito con delibera del C.d.A. del 5 ottobre 2005 n. 226, in forza della quale le competenze della preesistente "Area Organizzazione, Formazione e Sistemi Informativi" sono state bipartite tra le due distinte Strutture di Progetto di livello dirigenziale generale:

- Ambiente Tecnologico e Sicurezza;
- Applicazioni Informatiche.

La spesa impegnata per l'esercizio 2006 è il risultato della ravvisata esigenza di razionalizzare e completare l'informatizzazione e rendere più efficienti le procedure informatiche, le infrastrutture tecnologiche e i connessi servizi gestionali di supporto, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28 luglio 2004 e successive Delibere del C.d.A. n. 157, 158, 161 del 19 maggio 2005 e n. 165 dell' 8 giugno 2005 (conseguenti alle modifiche introdotte dal CNIPA in sede di parere di congruità, alle modifiche legislative intervenute, all'ampliamento della durata del Programma da 36 mesi a 45 mesi), nonché alla ripianificazione progettuale per le nuove esigenze di interventi informatici.

La concreta applicazione dei programmi previsti con le citate delibere, ha consentito, nel corso del 2006, di raggiungere, i primi importanti obiettivi, sia sul fronte Applicativo che su quello Tecnologico: è stata completata la prima fase di allestimento del CED di Via Ballarin con la dismissione di quello di Latina; è stato effettuato il trasferimento di parte delle piattaforme del CED di via Quintavalle ed il dispiegamento della nuova infrastruttura

tecnologica Hardware e Software Centrale, con i relativi servizi di supporto, necessaria per l'avviamento delle nuove applicazioni rilasciate/da rilasciare in esercizio (SIN). In aderenza a quanto prescritto nel Piano per la realizzazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) nell'ambito del SIN sono stati avviati/implementati interventi finalizzati a rendere il sistema conforme alle norme legislative in materia di sicurezza informatica e privacy.

Più in particolare le delibere, autorizzano, per la normalizzazione del Sistema Informativo, l'avvio delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi relativi alla reingegnerizzazione di procedure informatiche, l'adeguamento del software concesso in riuso, la realizzazione di progetti specifici e trasversali e la razionalizzazione di ambienti tecnologici centrali e periferici.

Gli interventi previsti riguardano, tra l'altro:

1. le attività relative all'utilizzo del software INPS con la tecnica del riuso per le componenti del sistema istituzionale e del sistema di autogoverno omologabili a quelle di interesse INPDAP;
2. le attività relative ai progetti specifici basati su interventi di manutenzione per la Cartolarizzazione II fase;
3. le attività inerenti la realizzazione del progetto trasversale Protocollo informatico e gestione documentale e servizi aggiuntivi RUPA;
4. i servizi di manutenzione dei sistemi attuali;
5. i servizi di integrazione delle componenti istituzionali e la realizzazione dei progetti ad essa correlati (Certificazione dei flussi informatici, Sicurezza del Sistema Informativo; sperimentazione del riuso, Cruscotto di monitoraggio del cambiamento);
6. i prodotti e servizi di integrazione IDM per il Casellario;
7. la razionalizzazione degli ambienti tecnologici dei sistemi centrali, e la fornitura dei servizi sistemistici correlati;
8. la razionalizzazione delle postazioni di lavoro con interventi di razionalizzazione e normalizzazione del pregresso : per l'acquisizione di licenze Office da Consip, per l'acquisizione di licenze per prodotti Microsoft (*Enterprise Agreement*) e per la gestione in service dell'informatica individuale (*Fleet management*);
9. la sicurezza informatica: acquisizione di prodotti sw di sicurezza e servizi di supporto per i sistemi centrali.
10. la razionalizzazione dei Rapporti con il Fisco anno 2006;

11. servizi di Monitoraggio per il Programma di Normalizzazione del Sistema Informativo dell'Istituto;
12. reingegnerizzazione e completamento delle funzioni specifiche del sistema informativo INPDAP;
13. supporto al Change Management;
14. supporto organizzativo alle sedi periferiche;

Si illustrano qui di seguito le spese di parte corrente destinate al sistema informativo e articolate nei due appositi capitoli della categoria in analisi.

Capitolo 2.1.1.3.12 Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo

La previsione di spesa definitiva di competenza 2006 ammonta a € 1.614.900,00. Il totale degli impegni è pari ad € 1.614.878,30 mentre il pagato di competenza ad € 1.340.587,30.

La posta comprende materiali di consumo specifico per il funzionamento delle apparecchiature informatiche in dotazione e particolare:

- acquisto di inchiostro, nastri, floppy disk, drum e toner;
- Cavi e morsetteria.

Capitolo 2.1.1.3.14 Acquisto servizi connessi con il sistema informativo

Il capitolo in esame presenta una previsione definitiva di spesa per il 2006 pari a € 54.955.000,00 con un sensibile incremento sulle previsioni definitive 2005 (€ 36.990.500,00), nonostante la diminuzione apportata in sede di seconda variazione al bilancio previsionale per l'obbligatorio adeguamento al decreto Bersani che ha abbassato lo stanziamento iniziale di € 4.945.100,00. La spesa complessivamente impegnata è pari a € 54.826.602,69 e i pagamenti di competenza ammontano ad € 29.787.317,93.

Le voci che compongono la spesa complessiva del capitolo possono essere raggruppate per Unità Organiche/Aree di attività come di seguito si elencano.

Area Sviluppo (applicazioni informatiche)

La spesa complessiva per l'anno 2005 riguarda principalmente la prosecuzione del Programma di normalizzazione del Sistema Informativo, di cui alla Delibera n. 2 del C.d.A. del 28 luglio 2004, e i connessi interventi di ridefinizione ed integrazione (Delibere del C.d.A. nn. 157, 158, 161 del 19 maggio 2005 e nn. 165 e 166 dell'08 giugno 2005).

- **Acquisto servizi connessi con il sistema informativo – Software applicativi non inventariati**

Attività:

- acquisizione di servizi Informatici di tipo applicativo e sistemistico per la conduzione ed il supporto nelle attività continuative di gestione del sistema dei Crediti e dei Mutui Cartolarizzati con integrazione nel corso dell'anno facendo ricorso al quinto d'obbligo del contratto per ulteriori attività per lo sviluppo software;
- servizi Informatici di tipo applicativo e sistemistico per il supporto e l'assistenza nelle attività continuative di gestione dei Sistemi Informativi INPDAP per la manutenzione dei sistemi attualmente in produzione;
- ricorso alle estensioni contrattuali nei limiti del quinto d'obbligo per le attività inerenti il TFR e la Previdenza Complementare;
- servizi di assistenza diretta on-site per la "Razionalizzazione dei rapporti con il Fisco per gli adempimenti fiscali 2006";
- servizi di consulenza per la conduzione del progetto, manutenzione, popolamento della banca dati, gestione coesistenza banca dati, assistenza utente e avviamento in esercizio per l'Implementazione del Sistema Istituzionale mediante Riuso;
- attività di Program Management, consulenza per integrazione processi e supporto alle Direzioni Centrali Amministrative, definizione ed integrazione dell'Architettura Applicativa, definizione ed integrazione Modello dati nell'ambito dei "Servizi e Progetti di Integrazione" con integrazione nel corso dell'anno facendo ricorso al quinto d'obbligo del contratto per ulteriori attività;
- attività per l'Implementazione del Sistema di Autogoverno mediante Riuso del software INPS con il ricorso all'estensione contrattuale per ulteriori attività;
- attività per la reingegnerizzazione e completamento delle funzioni specifiche del sistema informativo INPDAP, non omologabili con funzioni INPS;
- utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate con modifiche al tracciato DMA e al software di controllo per consentire l'individuazione dei codici fiscali degli iscritti dipendenti da